



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 37 in data 13-04-2022

Oggetto: APPROVAZIONE CON MODALITÀ SEMPLIFICATE DEL "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022- 2024"

L'anno **duemilaventidue** addì **tredecim** del mese di **Aprile** alle ore **09:35** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

| Cognome e Nome | Carica | Presenti | Assenti |
|--------------------|-----------|----------|---------|
| ERCULIANI SERGIO | SINDACO | X | |
| GRASSI ENRICA | ASSESSORE | X | |
| LAMBERTI MAURO | ASSESSORE | | X |
| MASSAINI CINZIA | ASSESSORE | X | |
| FACCINI CRISTINA | ASSESSORE | X | |
| Presenti – Assenti | | 4 | 1 |

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA GIANOTTI SILVIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO ERCULIANI SERGIO – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 23/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 23/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il piano esecutivo di gestione per il 2022, ai soli fini contabili;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 05.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il piano della performance periodo 2021-2023;

Visto:

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti:
 - *Piano Nazionale Anticorruzione 2019*
 - *ALLEGATO 1 - Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*
 - *ALLEGATO 2 - La rotazione "ordinaria" del personale*
 - *ALLEGATO 3 - Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)*
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPCT;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- che l'ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto: "[...] solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano [...]"

- che, in data 6 agosto 2021 è stato convertito in legge il decreto legge 9 giugno 2021 n. 801 con cui è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione, strumento che per molte amministrazioni (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo. Il Piano dovrà essere approvato in forma semplificata per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. L'iter per l'approvazione del decreto ministeriale chiamato a fornire le indicazioni per la redazione del PIAO, nonché il DPR chiamato a riorganizzare l'assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, non è ancora concluso e quindi, ad oggi, tali atti non sono vigenti, fermo restando che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 ha differito, in sede di prima applicazione, l'approvazione del PIAO al 30 aprile 2022;
- che ANAC negli "Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022" (approvati il 2 febbraio 2022) ha fornito indicazioni da ritenere confermate in ogni caso, perché basate sulla normativa vigente e sul PNA 2019, salvo eventuali successive integrazioni che si dovessero rivelare necessarie a seguito dell'approvazione delle norme in materia di PIAO;
- il comunicato del Presidente dell'Autorità del 12.01.2022 con il quale il Consiglio dell'Autorità, a seguito del permanere dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha differito, al 30 aprile 2022, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2022-2024;

Dato atto che:

- con deliberazione di questa Giunta Comunale n. 28 del 30/03/2021 ad oggetto: "Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza" questa amministrazione ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023
- da detta approvazione non sono ancora trascorsi tre anni;
- dall'approvazione ad oggi non sono intervenuti fatti corruttivi;
- sono state promosse le seguenti iniziative:
 1. la pubblicazione di un apposito avviso sul sito istituzionale dell'Ente con cui i cittadini, le imprese e ogni interessato è stato invitato a fornire il proprio contributo in termini di idee e proposte;
 2. sono stati invitati tutti i responsabili di servizio e gli enti pubblici del territorio a fornire contributi specifici utili per la redazione del Piano anticorruzione 2022-2024 anche sulla base del contesto di riferimento e dell'esperienza passata;
 3. è stata, poi, inviata una mail a ciascun Responsabile per il confronto tra le schede dell'anno precedente e quelle dell'anno in corso e l'effettuazione di eventuali rilievi anche in considerazione del monitoraggio;
 4. è stata convocata una riunione, come da verbale n1/2022, durante la quale sono state illustrate le novità normative a livello nazionale in materia di anticorruzione, è stata ricordata la struttura del Piano Anticorruzione precedente e le differenze con quello in corso di approvazione e sono state esaminate nel dettaglio ed in modo condiviso tutte le schede relative ai processi, evidenziando eventuali situazioni a rischio.
 5. E' stato poi chiesto a ciascun Responsabile di procedere nella sottoscrizione delle schede di competenza per poi procedere all'adozione da parte della Giunta Comunale;
- con questo procedimento si ritiene di aver applicato il principio della "responsabilità diffusa" dell'anticorruzione, più volte richiamata da ANAC nel PNA 2019;
- in sede di aggiornamento sono state apportate delle modifiche e/o integrazioni al vigente Piano al fine di adottare una prevalente metodologia qualitativa di valutazione del rischio nonché al fine di tenere conto dell'eventuale trasposizione del PTPCT nel PIAO;

Rilevato che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.

18/08/2000, n. 267 hanno espresso i pareri che tutti i responsabili di servizio, per quanto di competenza;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

-di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

-di approvare con modalità semplificate il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024", dando atto che costituisce un aggiornamento del Piano già adottato con propria precedente deliberazione n. 28 del 30/03/2021;

-di dare mandato al personale competente a provvedere alla pubblicazione del nuovo Piano nelle apposite sezioni di Amministrazione trasparente, dando allo stesso la massima diffusione e conoscenza possibile;

-di dare mandato ai Responsabili dei servizi a dare esecuzione alle disposizioni del presente provvedimento.

-di comunicare in elenco il presente provvedimento ai Capogruppo Consiliari contestualmente alla sua pubblicazione.

INDI con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
ERCULIANI SERGIO

II VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA GIANOTTI SILVIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.
